

Battesimo di fuoco per l'Ortigia che domani incontra la De Akker Bologna

Prima vigilia dell'anno per l'Ortigia che, quattro mesi dopo l'ultima partita a Palermo, si prepara a disputare una gara ufficiale. Domani pomeriggio, infatti, alle 15.00, alla piscina "Paolo Caldarella", i biancoverdi faranno il loro esordio stagionale contro la De Akker Bologna, nel match valido per la prima giornata del campionato di Serie A1 2026/2027 di pallanuoto maschile. Una sfida impegnativa per la formazione guidata dal nuovo tecnico Hrvoje Koljanin e profondamente rinnovata, con l'arrivo di quattro giocatori stranieri e la promozione in prima squadra di quattro giovani elementi provenienti dall'Academy, tre dei quali freschi vincitori dell'argento italiano Juniores. Un progetto nuovo, animato dall'entusiasmo di lanciare i giovani e provare a riportare pian piano l'Ortigia in alto. Ci vorranno tempo e pazienza, ma la gara di domani potrà già fornire qualche risposta al tecnico croato, dopo due mesi di lavoro con il gruppo. I biancoverdi se la vedranno contro la De Akker di coach Mistrangelo, una squadra solida che viene da un buon campionato e dalla vittoria della Conference Cup e che può contare su giocatori esperti e forti, come Milakovic, Erdelyi e l'ex Campopiano e su giovani molto interessanti. Un battesimo del fuoco per l'Ortigia, che domani avrà bisogno di tutto il sostegno e il calore dei suoi tifosi. La partita sarà trasmessa in diretta streaming sul canale YouTube dell'Ortigia. Alla vigilia del match, mister Hrvoje Koljanin, all'esordio sulla panchina dell'Ortigia, sottolinea il valore degli avversari e indica la strada da seguire per ottenere un buon risultato: "Come è normale che sia, ogni inizio è, al contempo, entusiasmante e impegnativo. Per me, quello italiano, è un campionato nuovo e non vedo l'ora di

cominciare. Avremo di fronte il Bologna, che è un avversario di assoluto livello, una squadra molto forte, che ha anche vinto un trofeo europeo. Loro hanno qualità e dispongono di una rosa ben equilibrata, con un mix di giocatori esperti e giovani. In questa partita, dovremo cercare di mettere in pratica tutto il lavoro svolto durante la preparazione. Se resteremo concentrati e seguiremo il nostro piano di gioco, sarà più facile ottenere un risultato positivo ". Il tecnico croato parla, inoltre, dei progressi fatti dal gruppo dopo i primi due mesi di lavoro insieme: "Siamo ancora in una fase iniziale: nell'ultimo mese abbiamo cominciato a conoscerci meglio e i giocatori hanno iniziato a familiarizzare con i nuovi metodi di lavoro. Il primo obiettivo è quello di creare un gruppo coeso, e credo che i ragazzi siano già molto uniti. Naturalmente, la squadra è giovane e non molto esperta, ma uno degli obiettivi della società era proprio dare spazio ai giovani e farli crescere. Noi dobbiamo pensare a lavorare e a migliorare in ogni allenamento e in ogni partita. Soltanto ragionando in questo modo potremo crescere e costruire un futuro migliore". A un giorno dall'esordio stagionale, l'attaccante serbo-georgiano Veljiko Tankosic, alla sua seconda stagione con la calottina biancoverde, pone l'accento sulla difficoltà della sfida e su ciò che l'Ortigia dovrà fare per affrontarla al meglio: "Noi abbiamo grande rispetto per la De Akker, soprattutto considerando gli ottimi risultati che ha ottenuto nella scorsa stagione. Si tratta di un'ottima squadra, sia a livello di collettivo che di individualità, che peraltro ha cambiato poco rispetto allo scorso anno. Noi ci siamo preparati bene, fisicamente e tatticamente, seguendo il nostro nuovo coach e cercando di apprendere il suo sistema di gioco, sia sul piano difensivo che offensivo. Se noi ci atterremo al nostro piano di gioco, avremo la possibilità di fare bene domani e magari anche di vincere". "Siamo una squadra rinnovata – conclude Tankosic -, con sette, otto giocatori nuovi, molti dei quali sono giovani ma anche talentuosi. Grazie al lavoro svolto insieme al coach fino ad ora, sicuramente loro cresceranno e miglioreranno, come del

resto tutta la squadra. Abbiamo grandi margini di miglioramento, proprio perché si tratta di un gruppo piuttosto giovane. Con il duro lavoro e rispettando quello che dice il mister a ogni allenamento, sono certo che potremo fare bene in questa stagione".

(foto di Simona Amato)